

□ **Mozione n. 617**

presentata in data 10 febbraio 2014

a iniziativa del Consigliere Massi

“Riforma del Titolo V della Costituzione: la Riforma del Senato espressione delle Regioni”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- il Parlamento sta per entrare nel vivo dell'approfondimento delle proposte di Riforma Costituzionale fino ad ora elaborate dai diversi gruppi e partiti politici;
- al centro della discussione si collocano, molto opportunamente: la Riforma del Titolo V della Costituzione (urgente per riordinare e disciplinare il costante e nocivo conflitto di competenze tra la legge statale e le leggi regionali, che ha appesantito e rallentato lo sviluppo economico e sociale in ogni Regione) e la Riforma del Senato con l'abolizione del Bicameralismo perfetto;
- il nuovo Senato nella dichiarata intenzione di quasi tutti i Gruppi dovrebbe assolvere alla funzione di “camera di compensazione ed armonizzazione” tra le leggi statali e quelle regionali al fine anche di rendere omogenea e funzionale la normativa rivolta alla “Governance” delle autonomie locali ed alla efficienza delle relative P.A.;
- è condivisibile tale impostazione anche nella volontà di conseguire l'obbiettivo che il Senato sia “a costo zero” per lo Stato: possibile se i “senatori” saranno a carico degli Enti rappresentati (Regioni e Comuni) e quindi, in qualche modo “già pagati”;
- rimane da definire la struttura del Senato; a tal fine occorrerebbe che tale “seconda camera” o “camera delle autonomie” sia principalmente, espressione delle Regioni, soprattutto nella loro funzione legislativa come ad esempio avviene per il LAND TEDESCO, in quanto è la legge regionale che deve “armonizzarsi” con quella dello Stato;
- per tale motivo i “Senatori” dovranno essere in modo maggioritario diretta espressione delle Assemblee Regionali (Consiglieri Regionali eletti a rappresentare la Regione in Senato);

IMPEGNA

il Presidente della Regione a sollecitare, soprattutto, nella sede della Conferenza Stato-Regioni una riforma del Senato con una sua composizione principalmente riferita alle Assemblee Legislative Regionali.